

Edilizia, rilanciare il partenariato pubblico privato

Immobili

«Il Piano nazionale di ripresa e resilienza è un'occasione storica ma non può essere visto come la panacea capace di risolvere tutti i problemi e i ritardi dell'Italia e - nella direzione di integrare le risorse stanziare e accelerare gli investimenti - la Pubblica amministrazione non può ritenersi autosufficiente: le imprese private possono essere un alleato fondamentale, in grado di mettere in

campo subito il know-how, di incrementare le risorse finanziarie e le competenze progettuali sia nella riqualificazione edilizia del patrimonio pubblico civile sia nella gestione degli immobili sanitari. In questo contesto, il partenariato pubblico privato, o PPP, ha un valore diverso e superiore rispetto al singolo appalto, affidando a una società esterna gli interventi che vengono poi ripagati attraverso la gestione successiva degli immobili». Così Claudio Levorato, presidente di Rekeep, intervenuto al convegno Sole-24Ore sul Pnrr. A snocciolare i dati Enea che al 2021

fotografano per l'Italia una situazione da bollino rosso è lo stesso Levorato: circa il 41% dei consumi finali di energia sono dovuti al settore civile, residenziale e terziario, a causa di scadenti prestazioni sia dell'involucro sia degli impianti. E la causa principale starebbe nelle caratteristiche degli immobili, pubblici in particolare, che in Italia per oltre la metà risalgono a prima degli anni Settanta: il 65% del parco edilizio italiano ha oltre 45 anni.

«Il PPP - ha ricordato Levorato - è una formula già adottata da diversi Comuni, anche se minoritari rispet-

to all'immenso patrimonio pubblico locale. Un esempio è il risparmio di 4,75 milioni ottenuto dal Comune di Casalecchio di Reno grazie agli interventi di gestione e manutenzione dell'illuminazione pubblica e degli impianti energetici, affidati a Rekeep proprio con PPP; mentre grazie alla riqualificazione degli impianti e dell'involucro edilizio l'Ospedale di Madonna del Soccorso di San Benedetto del Tronto ha dimezzato le emissioni e migliorato di sei classi energetiche».

— **B. Gob.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA